

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

N. G02034 del 25/02/2019

Proposta n. 2503 del 18/02/2019

Oggetto:

O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Intervento di recupero e valorizzazione del complesso monastico di San Magno in Fondi (LT). Funzioni tecniche attività di gestione dell'intervento. CUP F77J08000010006 – CIG 0440290ACA

OGGETTO: O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Intervento di recupero e valorizzazione del complesso monastico di San Magno in Fondi (LT). Funzioni tecniche attività di gestione dell'intervento. CUP F77J08000010006 – CIG 0440290ACA

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori pubblici;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m. e i. concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. e i. concernente il *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTO il D.lgs. 12.4.2006, n. 163 *“Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante *“Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile”*, individuato nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTE

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269, del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della *“Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”*;
- la Determinazione del Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07428 del 7 giugno 2018, recante la riorganizzazione delle strutture organizzative della predetta Direzione, con decorrenza da lunedì 2 luglio 2018, nell'ambito della quale è ricompresa l'*“Area Espropri, supporto giuridico e comitato Lavori pubblici”*, tra le cui competenze rientra l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi urgenti e straordinari relativi alla gestione commissariale affidata per competenza al Direttore regionale;

CONSIDERATO che, nei mesi di novembre e dicembre 2008, si sono verificati su vari territori delle Province della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;

CONSIDERATO che, con Decreto n. T0701 dell'11 dicembre 2008, il Presidente della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 comma b, ha proclamato lo *“stato di calamità naturale”*

per i Comuni di Roma e Tivoli danneggiati dagli eventi atmosferici verificatisi nel giorno 11 dicembre 2008;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in tutto il territorio nazionale, relativamente agli eventi atmosferici verificatisi nei mesi di novembre e di dicembre 2008;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008"*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 4 del 17 marzo 2009, con il quale è stato approvato il *"Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti per la riparazione dei danni derivanti dagli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei mesi di novembre e dicembre 2008"*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 125 del 21 novembre 2013, che stabilisce, all'art. 1, che la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione ordinariamente competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità di cui all'O.P.C.M. n. 3734/2009;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'OPCM 3734/2009, è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Commissario delegato nella persona del Presidente della Regione Lazio presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 5256;

CONSIDERATO che nell'Allegato 5 – *"Tabella degli interventi Regione"* del Piano generale di cui al suddetto Decreto Commissariale n. 4/2009 è stato inserito con il codice E20 l'intervento denominato *"Intervento di recupero e valorizzazione del complesso monastico di San Magno in Fondi"*;

DATO ATTO che

- con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 13 del 5 giugno 2009:
 - è stato nominato quale Responsabile del Procedimento l'arch. Giorgio Maggi;
 - è stato conferito l'incarico di progettazione esecutiva e redazione del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione, come previsto dalla D.Lgs 81/2008 all'arch. Paolo Tramonti e all'arch. Vincenzo Fasolo;
 - è stato incaricato l'arch. Paolo Tramonti quale Direttore dei Lavori;
 - è stato incaricato l'arch. Vincenzo Fasolo quale coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dell'opera;
- con Disposizione del Soggetto Attuatore n. 124 del 29 gennaio 2010:
 - è stato approvato il progetto esecutivo, il Bando ed il Disciplinare di Gara, per l'importo complessivo di Q.E. rimodulato ad € 2.450.000,00 e per un importo a base d'asta di € 1.890.978,73 di cui € 118.650,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
 - sono stati autorizzati gli Uffici competenti ad indire ed espletare la gara;
 - sono stati confermati quale Responsabile del Procedimento l'arch. Giorgio Maggi, quale Direttore Lavori l'arch. Paolo Tramonti, e quale Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione l'arch. Vincenzo Fasolo;
- il Soggetto Attuatore, a seguito dell'esperimento della gara, ha approvato i verbali di gara della Commissione aggiudicatrice e ha disposto l'aggiudicazione definitiva a favore dell'Impresa Accetta Eduardo S.r.l. Costruzioni & Restauri, con un ribasso del 23,732 % sull'importo a base d'asta, ed ha approvato lo Schema di Contratto;
- per i lavori suindicati, tra il Commissario Delegato e l'impresa Accetta Eduardo S.r.l. Costruzioni & Restauri, è stato stipulato il Contratto Reg. Cron. n 13676 del 21 gennaio 2011, di

importo pari ad € 1.351.719,67 oltre € 118.650,00 per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, IVA esclusa, per un importo totale pari ad € 1.470.369,67;

- con disposizione del Soggetto Attuatore n. 283 dell'11 luglio 2011, ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. n. 163/2006, è stato nominato l'ing. Gino Silvano quale Collaudatore tecnico amministrativo e statico, in corso d'opera, dei lavori in oggetto;
- il collaudo delle opere strutturali è stato eseguito dall'ing. Gino Silvano in data 12 agosto 2015;
- con nota del 4 luglio 2016, acquisita con protocollo n. 361882/03/59 del 08 luglio 2016, il RUP ha trasmesso il collaudo tecnico amministrativo dell'opera in oggetto, redatto dal collaudatore incaricato ing. Gino Silvano, nonché la documentazione relativa alla contabilità finale;
- il Direttore dei Lavori arch. Paolo Tramonti, in data 22 febbraio 2016, ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, ha redatto il certificato di ultimazione dei lavori;
- la Relazione sul Conto Finale, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, è stata redatta dal Direttore dei Lavori in data 30 maggio 2016;
- con Determinazione n G09785 del 02/09/2016 sono stati approvati gli atti di contabilità finale ed è stato confermato il certificato di collaudo dei lavori in oggetto;

RITENUTO pertanto, necessario, completare le attività amministrative connesse ai lavori in argomento con la ripartizione dell'incentivo spettante al personale regionale che ha svolto le attività amministrative e tecnico-specialistiche in relazione all'appalto e all'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che la ripartizione delle quote tra il personale medesimo, è stato determinato ai sensi del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, ed, in particolare, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 2, R.R. n. 8/2018 tenuto conto delle frazioni temporali di svolgimento delle attività, nonché nelle parti compatibili e non contrastanti con la vigente disciplina prevista dall'art. 113, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, depositato agli atti, con la ripartizione delle quote suddette, elaborata dal RUP con le modalità disciplinate dall'art. 558 ter del R.R. n. 1/2002, con indicazione dei dati identificativi dei dipendenti partecipanti e le corrispondenti quote lorde loro spettanti, per un importo complessivo di € 22.217,98;

CONSIDERATO che per la liquidazione nell'esercizio finanziario 2019 delle spettanze dovute a ciascun dipendente di cui all'allegato A, si è tenuto conto del limite imposto dal comma 3 dell'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016, ovvero del 50 per cento del trattamento economico complessivo lordo;

RITENUTO pertanto, necessario approvare il predetto allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, agli atti presso la struttura proponente;

RITENUTO altresì necessario trasferire dalla contabilità speciale n.5256, aperta presso la Banca D'Italia, la somma complessiva di € 22.217,98, a favore della Regione Lazio sul Conto corrente di Tesoreria Unica intestata alla Regione Lazio n. 0031183, al fine della liquidazione degli incentivi ai dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, e relativi alla realizzazione di opere e interventi connessi all'O.P.C.M. n. 3734/2009, ed in particolare all'Intervento di recupero e valorizzazione del complesso monastico di San Magno in Fondi (LT), secondo le ripartizioni indicate nell'allegato A;

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale di questo provvedimento, agli atti presso la struttura proponente, nel quale sono indicati, per l'intervento in oggetto ricompreso

nell'O.P.C.M. n. 3734/2009, i dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi con le corrispondenti quote lorde degli incentivi spettanti a ciascuno di essi;

3. di trasferire dalla contabilità speciale n. 5256, aperta presso la Banca D'Italia, la somma complessiva di € 22.217,98, a favore della Regione Lazio sul Conto corrente di Tesoreria Unica intestata alla Regione Lazio n. 0031183 al fine della liquidazione degli incentivi ai dipendenti regionali affidatari degli incarichi tecnici ed amministrativi, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, e relativi alla realizzazione di opere e interventi connessi all' all'O.P.C.M. n. 3734/2009, ed in particolare all'Intervento di recupero e valorizzazione del complesso monastico di San Magno in Fondi (LT), secondo le ripartizioni indicate nell'allegato A;
4. di accreditare l'importo di € 22.217,98 a favore della Regione Lazio sul Conto corrente di Tesoreria Unica intestata alla Regione Lazio n. 0031183.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5256, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda D'Ercole